



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

**Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 866 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e della Sentenza della Corte Costituzionale 16 settembre 2016, n. 211, sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante modifiche al decreto 28 ottobre 2016, n. 345.**

REP. ATTI N. 264/CSR 16 DICEMBRE 2021

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE  
PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Nell'odierna Seduta del 16 dicembre 2021;

VISTO l'articolo 1, comma 1031, della legge 27 dicembre 2006, n.296, che istituisce presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti un Fondo per gli investimenti destinato all'acquisto di veicoli da adibirsi a servizi di trasporto pubblico locale;

VISTO l'articolo 1, comma 83, della legge 27 dicembre 2013, n.147, che prevede l'incremento del Fondo sopra indicato, al fine di favorire il rinnovo dei parchi automobilistici e ferroviari destinati ai servizi di trasporto pubblico locale, regionale e interregionale, nonché della flotta destinata ai servizi di trasporto pubblico locale e lagunare;

VISTO l'articolo 1, comma 866 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 che, per il concorso dello Stato al raggiungimento degli standard europei del parco mezzi destinato al trasporto locale e regionale, istituisce presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti un Fondo finalizzato all'acquisto diretto, ovvero per il tramite di società specializzate, nonché alla riqualificazione elettrica o al noleggio dei mezzi adibiti al trasporto pubblico locale e regionale, nel quale confluiscono le risorse disponibili di cui al citato articolo 1, comma 83 della legge 27 dicembre 2013, n.147;

VISTO l'articolo 1, comma 224, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge di stabilità 2015), con il quale si dispone che con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, sono stabilite le modalità di attuazione dei commi da 223 a 227 e la ripartizione delle risorse su base regionale;

VISTA la sentenza della Corte Costituzionale 16 settembre 2016, n. 211, che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 1, comma 224, della legge n. 190/2014 sopra citato, nella parte in cui prevede che le modalità di attuazione dei commi da 223 a 227 e la ripartizione delle risorse sia effettuata su base regionale "sentita" anziché "d'intesa" con la Conferenza;



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto col Ministro dell'economia e delle finanze 28 dicembre 2016, n. 345 con cui è disciplinata l'erogazione delle risorse delle annualità 2015 e 2016 del Fondo di cui al citato articolo 1, comma 866 della legge 208/2015;

VISTO il decreto 23 maggio 2018 del Ministro delle infrastrutture e trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 284 con cui sono stati prorogati i termini temporali degli articoli 8 e 9 del richiamato decreto interministeriale 28 ottobre 2016, n. 345;

VISTO lo schema di Decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili predisposto in relazione all'esigenza di prorogare i termini procedurali fissati nei decreti ministeriali n. 345/2016, n. 25/2017, n. 408/2017, n. 361/2018 e 182/2020 al fine di favorire la definizione dell'iter delle procedure amministrative, pervenuto in data 24 settembre 2021, prot. DAR 16009 e diramato in data 29 settembre 2021, Prot. DAR 16275;

VISTI gli esiti della riunione tecnica tenutasi in data 30 settembre 2021 nel corso della quale è stato concordato di suddividere gli schemi di proroga distinguendo quelli di competenza della Conferenza Stato-Regioni da quelli di competenza della Conferenza Unificata;

VISTO il nuovo schema di decreto pervenuto in data 4 ottobre 2021, diramato in pari data con prot. DAR n. 16495 nel quale si stabilisce che il comma 1 dell'articolo 8 e dell'articolo 9 del decreto interministeriale 28 ottobre 2016, n. 345, e successive modifiche ed integrazioni, è modificato sostituendo: alla lettera a) l'espressione "30 settembre 2021" con "31 dicembre 2023"; alla lettera b) l'espressione "31 dicembre 2021" con "31 dicembre 2024"; alla lettera c) l'espressione "30 giugno 2022" con "30 giugno 2026";

VISTA la nota del Ministero dell'economia e delle finanze, pervenuta in data 7 ottobre 2021 e diramata in pari data Prot. DAR 16756 con la quale si richiedono chiarimenti al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili sulla necessità delle proroghe termini proposte;

CONSIDERATO che il punto iscritto all'odg della Seduta del 7 ottobre 2021 è stato rinviato;

VISTA la nota pervenuta in data 18 novembre 2021, acquisita al Prot. DAR 19332 con la quale il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili ha fornito i chiarimenti richiesti dal MEF il 7 ottobre 2021;

VISTA la nota del Ministero dell'economia e delle finanze, pervenuta in data 16 dicembre 2021, acquisita al prot. DAR 21186 e diramata in pari data con nota prot. DAR 21202, con la quale ha rappresentato che «*si prende atto delle proroghe richieste, pur rappresentando che il reiterato differimento dei termini comporta un disincentivo alla celere definizione delle procedure da parte degli enti beneficiari e si pone in contrasto con la ratio e lo spirito delle relative norme di finanziamento teso a un rapido rinnovo del parco mezzi e alla sicurezza dei trasporti. Ciò stante si*



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

*raccomanda al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili un attento monitoraggio sull'attuazione dei decreti in esame»;*

VISTI gli esiti dell'odierna Seduta nel corso della quale le Regioni hanno espresso l'avviso favorevole alla conclusione dell'intesa;

ACQUISITO l'assenso del Governo, delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano;

SANCISCE INTESA

ai sensi dell'articolo 1, comma 866 della legge 28 dicembre 2015, n.208 e della Sentenza della Corte Costituzionale 16 settembre 2016, n. 211, sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante modifiche al decreto 28 ottobre 2016, n. 345.

Il Segretario  
Cons. Ermenegilda Siniscalchi

Il Presidente  
On. Mariastella Gelmini